

Circolazione e cura: trame, tempo e inevitabilità tra le famiglie cinesi di Prato



ELIZABETH L. KRAUSE, PH.D.
UNIVERSITY OF MASSACHUSETTS AMHERST
ekrause@umass.edu

16–17 DICEMBRE 2021

SCUOLA PLURALE:

SISTEMI TERRITORIALI ED ESPERIENZE DIDATTICHE
PER GLI ALUNNI CON IL BACKGROUND MIGRATORIO

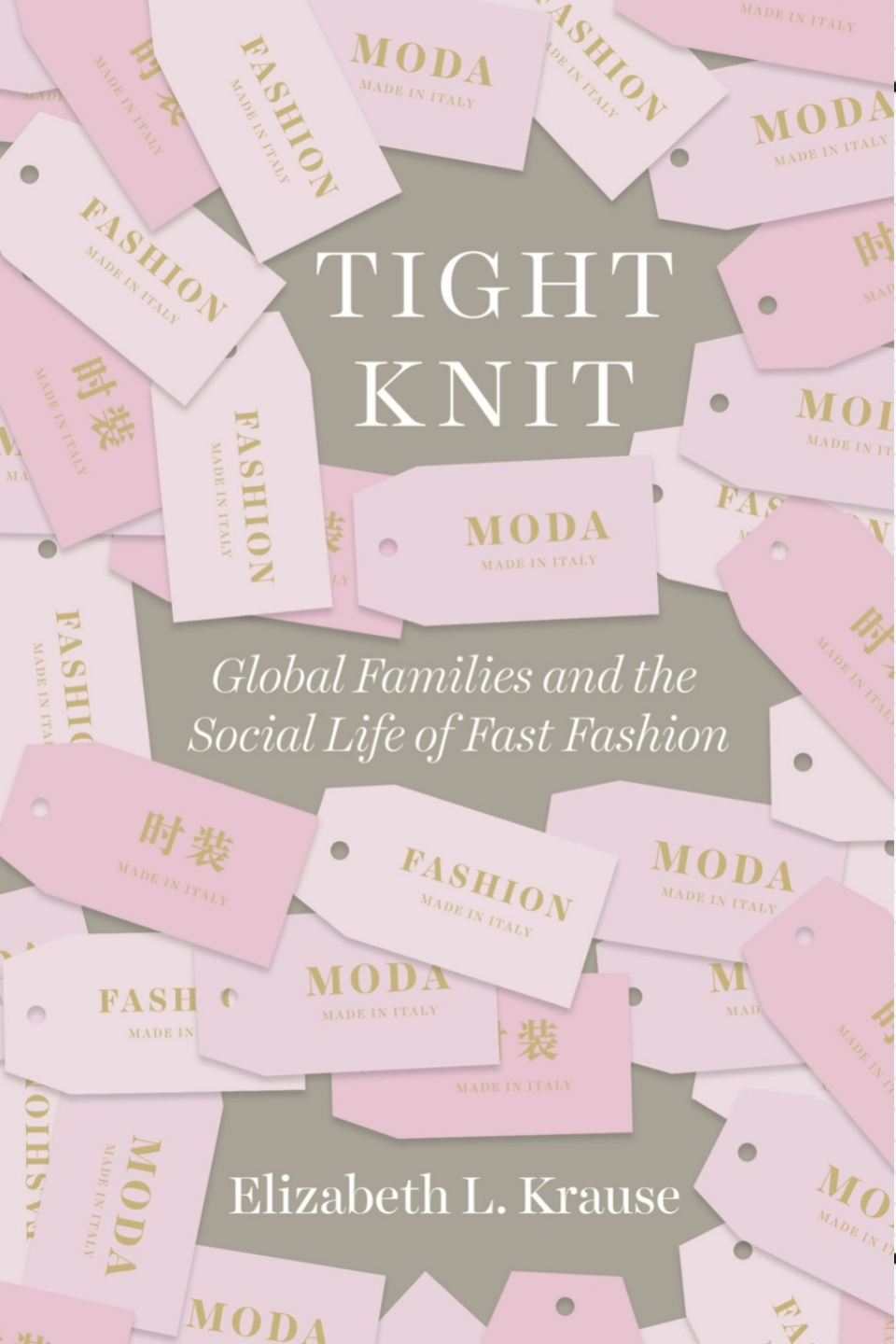
MUSEO DEL TESSUTO

CANALE YOUTUBE CITTÀ DI PRATO

Contorno



- Introduzione
- Domanda di ricerca
- Contesto
- Metodi
- Collaborazione
- Temi
- Caso ~ Giorgio
- Conclusioni



TIGHT KNIT

*Global Families and the
Social Life of Fast Fashion*

Elizabeth L. Krause

Elizabeth L. Krause

Trame

Famiglie globali e vite intrecciate
nell'industria della moda italiana

Prefazione

di Fabio Bracci e Massimo Bressan

LUISS 
University Press

Domanda di Ricerca



Trame indaga le condizioni e il panorama sociale dietro la produzione del fast fashion. Lo stretto rapporto con il ciclo della produzione di vestiti genera ripercussioni a catena. **Che tipo di organizzazione familiare viene richiesto, respinto o creato da un'economia del genere?** Come fanno famiglie e individui a gestire vite iperflessibili? Quali logiche e valori culturali emergono dall'incontro fra i lavoratori del pronto moda e le istituzioni statali? E infine, quali realtà sociali ne scaturiscono?

Contesto



Macrolotto 0, quartiere storico, Prato. (Agnese Morganti photo.)

FLEXIBLE ECONOMY: FAST FASHION

AS ECONOMIC CRISIS HAS LED MANY ITALIAN FIRMS TO CLOSE, THE PROVINCE HAS WITNESSED A TENFOLD GROWTH IN CHINESE FAST-FASHION FIRMS (JOHANSON ET AL. 2009, NESI 2010).



February 2011



January 2004

Photos by
Betsy Krause

ENCOUNTER ETHNOGRAPHY

child
migration
& return

```
graph TD; A[child migration & return] --> B[health & well-being of Chinese residents]; A --> C[public places & public events];
```

health & well-
being of Chinese
residents

public places &
public events

L'etnografia dell'incontro



- “incontro coloniale” (Asad 1973)
- “incontro dello sviluppo” (Escobar 1991)
- “incontro interculturale” (Sahlins 2000)
- “incontro clinico” (Ferzacca 2000, Ito 1999, Mattingly 2008, O’Neil 1989)
- “incontri attivistici” (Razsa 2015)
- “incontri di ricerca” (Borneman and Hammoudi 2009)

Squadra Transnazionale



Collaborazione



- progetto di ricerca & protocollo di interviste
- la formazione etica e la documentazione
- individuare i siti (chiave per la ricerca etnografica)
- procurarci contatti e i permessi delle istituzioni
- reclutare soggetti immigrati (all'inizio è stato ostacolato)
- fare le trascrizione & traduzione
- completare gli analisi: identificazione dei temi e codificazione (MAXQDA)
- scrivere, organizzare i workshop
- fare un progetto applicato: *Trame di Quartiere*

BIRTHS

Year	Total*	% Italian	% Foreign	% Chinese**
2006	3,107	67.7%	32.3%	15.5%
2007	3,223	54.3%	45.3%	29.4%
2008	3,375	54.7%	45.3%	29.4%
2009	3,416	46.4%	53.6%	29.4%
2010	3,482	46.4%	53.6%	37.1%
2011	3,270	46.8%	53.2%	36.1%

*Asl di Prato, Ospedale Misericordia e Dolce (Prato's health district and hospital).

** Percentage is of the total births in Prato Asl and Hospital.

Source: Compiled by Bressan and Krause (2014) from Fabio Bracci (2013), Donne Straniere e Servizi Consultoriali nel Territorio Pratese. In L'immigrazione nella Provincia di Prato. VIII Rapporto, Prato

INEVITABILITY

芳□： 那你有后悔么？

FANGLI: MA SEI PENTITO DELLA TUA DECISIONE?

FANGLI: BUT ARE YOU REMORSEFUL ABOUT YOUR DECISION?

家庭父□： □怎么□呢，我□中国人就是□□的，必□要分开。后悔不后 悔不好□，都在一起也是不可能的。

PADRE: QUESTO È DIFFICILE DA DIRE, NOI CINESI FACCIAMO COSÌ, SEPARARSI È DETTATO DALLE NECESSITÀ. È DIFFICILE DIRE SE SI È PENTITI O MENO, VIVERE TUTTI INSIEME È IMPOSSIBILE.

FATHER: THAT'S DIFFICULT TO SAY, WE CHINESE PEOPLE DO THAT, SEPARATING YOURSELF IS DICTATED BY NECESSITY. IT IS DIFFICULT TO SAY IF YOU'RE REMORSEFUL OR NOT, LIVING ALL TOGETHER IS IMPOSSIBLE.

芳□： □，那你会心疼么？

FANGLI: MH, E TI DISPIACE?

FANGLI: UM, AND ARE YOU SORRY ABOUT THAT?

家庭父□： @ 心疼当然，那分开当然也是没□法的。

PADRE: @ DISPIACERE CERTAMENTE, PERÒ ANCHE SEPARARSI È INEVITABILE.

FATHER: @ CERTAINLY SORRY, BUT SEPARATING OURSELVES IS ALSO INEVITABLE.

[CHAOXIANG, INTERVIEW N. 1]



INEVITABILITY (CON.)

家庭父□：□言也有，条件也有。在□里，孩子在□里，孩子非常苦的。我看到□人的工厂里，□些孩子啊，□呀，在工厂里待的跟猫一□，在地上打□，想睡的□候有□候就在 CARTON里睡。

FATHER: BOTH LANGUAGE AND LIVING CONDITIONS HAVE THEIR ADVANTAGES. WHEN HE IS HERE, HIS LIFE IS DIFFICULT. I SAW SOME CHILDREN IN OTHER PEOPLE'S FACTORY, THEY LIVE LIKE A CAT, THEY ROLL ON THE FLOOR AND WHEN THEY WANT TO SLEEP, THEY WOULD SLEEP IN A CARDBOARD BOX.

[PENG, INTERVIEW N. 18]



Alienation

家庭母亲：经历。。。这个我也不知道怎么说好。应该说，在这里的话嘛，人好像变得挺麻木的，做事情就是一直做这样的事情，一直做这样的事情，没有什么变化。在这里大多数人都反应，在这里脑子都变得死板了。

Mother: Experience . . . I don't know how to say it. I want to say that staying here, people tend to become more apathetic, always doing the same thing, always the same, they don't have changes. Most people have this sensation, that staying here stiffens the brain."

Madre: Esperienza (...) non so come dirlo. Bisogna dire che stando qui, le persone sembrano diventare più apatici, facendo sempre le stesse cose, sempre le stesse, non si hanno cambiamenti. La maggior parte delle persone hanno questa sensazione, che stando qui il cervello si irrigidisce

Tempo



Giorgio, immigrato cinese, 10 anni: “Mi sono perso.” Diagnosticato con un “forte disagio scolastico” e la presenza di “legami instabili”.

Il caso di Giorgio



La psicologa Anna Ascolti osservò che si era rappresentato come un cittadino italiano, e sottolineò che si era messo al centro. Anche a scuola voleva essere sempre al centro dell'attenzione. Anzi: il giorno più bello della sua vita, disse, era stato quello in cui era finito in ospedale. Era caduto e si era fatto un taglio sulla testa, e la maestra l'aveva coccolato tenendolo in braccio finché non era arrivato il padre per portarlo in ospedale.

“Era andato all'ospedale con il babbo e lui poi ha detto che quello era stato il giorno più bello della sua vita” raccontò Ascolti. “Tutti per lui, era proprio felice, sì. Non gliene importava nulla se per averlo si era fatto un buco nella testa.”

Dato che i problemi persistevano e i genitori tornarono dalla psicologa, lei suggerì che passassero più tempo con il figlio. “E io gli dico: ‘Ma non avete proprio un po’ di tempo per lui? Ma neanche dieci minuti per giocare un po’ con lui, per leggergli un libro?’. Loro mi dicono di no, neanche dieci minuti al giorno. Detto proprio da loro, eh.”

Incontri fra i genitori cinesi e gli operatori sanitari italiani possono far pensare che ci siano delle posizioni inconciliabili rispetto alla genitorialità. Per certi versi, tuttavia, poiché molti dei genitori da noi intervistati si lamentavano di non avere tempo da trascorrere con i loro figli, sembra che in realtà di base condividano la stessa visione degli italiani, anche se adottano strategie radicalmente diverse per garantire ai figli delle attenzioni normali. In altre parole, molti sono ricorsi alle reti globali per realizzare il loro ideale di famiglia.

Conclusioni

Genitori, parenti e amici gestiscono il movimento dei bambini e danno vita a **famiglie globali**, in cui i piccoli possono tanto smarrirsi quanto essere amati, nutriti e coccolati da una rete globale con il potere di:

- ~ rafforzare le relazioni di **reciprocità** da un Paese all'altro
 - ~ realizzare **reti di relazioni** (dispersione diventa una risorsa)
 - ~ consolidare i **legami affettivi** tra le generazioni
 - ~ guadagnare tempo per incrementare la loro **flessibilità**
 - ~ trovare una sistema di **cura** di qualità
-

Grazie!



National Science Foundation grant, “Chinese Immigration and Family Encounters in Italy” (BCS-1157218)

Wenner-Gren Foundation International Collaborative Research Grant, “Tight Knit: Familistic Encounters in a Fast-Fashion District” (ICRG-114)

National Humanities Center (2013-14)

Massimo Bressan, president, Iris, Strumenti e risorse per lo sviluppo locale, Prato

University of Massachusetts Amherst, Department of Anthropology, European Field Studies / CHESS Program “Cultural Heritage in European Societies and Spaces” (NSF Award OISE-098575), College of Social and Behavioral Sciences

Asl Prato 4, Ufficio Immigrazione, Comune di Prato; officials, educators, healthcare workers, immigrants and numerous others who have offered their time and insights.

Progetto Prato ~ Region of Tuscany ~ Trame di Quartiere

StoryCenter, Berkeley, CA, especially Amy Hill; Sara Iacopini, Massimo Tofanelli

Research and translation assistance: Fangli Xu and Xioayun Liao in Prato; Mackenzie Jackson, Ying Li, and Breanne Lamont at UMass Amherst.

University of Chicago Press for publishing *Tight Knit: Global Families and the Social Life of Fast Fashion* (2018)

Diaspora has brought us together today, and we are grateful.



Piazza dell'Immaginario, Prato, Italy, 2015. Photo by Andrea Abati, courtesy Dryphoto arte contemporanea.

STATISTICS

ALMOST 82 PERCENT OF ALL ACTIVE FIRMS IN THE GARMENT-MAKING SECTOR IN 2012 WERE CHINESE-RUN ENTERPRISES (CASERTA AND MARSDEN 2013).

AS OF JUNE 2015, 30 PERCENT OF ALL BUSINESSES IN PRATO WERE FOREIGN OWNED.



GUCCI ... PROUDLY ASSERTS THAT 100 PERCENT OF ITS GOODS ARE PRODUCED IN ITALY, WHERE IT CLAIMS THAT WORKER RIGHTS ARE UPHELD. YET ... REPORTEDLY HAS SUBCONTRACTING DEALS WITH MORE THAN 3,000 SUPPLIERS.FOREIGN OWNED.